REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI FERMO
n. 24 del 20 aprile 2020

Oggetto: CONCESSIONE QUINDICENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA dal subalveo in sponda sx del Fiume Tenna, per USO IGIENICO SANITARIO ED ASSIMILATI, mediante attingimento da n.1 pozzo id 20801 (portata media di derivazione 1,67 l/s) sito sul fondo catastalmente individuato al mappale 38 del Foglio n. 531 del Comune di Fermo (FM), in Via Malintoppi, località Campiglione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 05/2006 e s.m.i. – CONCESSIONARIO: MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO Srl (P.Iva 00418020442)

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. **DI DARE ATTO CHE**, con nota prot. 1322880 del 05/11/2019, il Sig. Mandolesi Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della DITTA MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO Srl (P.IVA 00418020442), ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acqua pubblica dal subalveo in sponda Sx del fiume Ete Tenna, mediante attingimento da un (1) pozzo – Id 20801, ad uso igienico sanitario ed assimilati, sul fondo catastalmente individuato al mappale n. 531 del Foglio n. 38 del Comune di Fermo (FM), in Via Malintoppi, località Campiglione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i.;

2. **DI DARE ATTO CHE** il prelievo viene esercitato mediante un pozzo esistente denunciato in data 29/06/2011 dal Sig. Mandolesi Giuseppe, in qualità di proprietario del fondo su cui insiste il pozzo e di legale rappresentante della Ditta utilizzatrice MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO Srl, alla Regione Marche, Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo della Provincia di Ascoli Piceno ed identificato con ID 20801;

3. **DI AVER VERIFICATO CHE** la documentazione amministrativa presentata dal richiedente è regolare ed è stata acquisita agli atti di questa Autorità e che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 5/2006 e s.m.i., l'istanza è stata pubblicata nel BUR e all'Albo Pretorio del Comune di Fermo (FM) e che non sono state comunicate opposizioni o osservazioni in merito al rilascio della concessione;

4. **DI AVER VERIFICATO CHE**, per la derivazione in oggetto, non sussistono problematiche connesse alle finalità di tutela, uso ed equilibrio idrico di cui alla L.R. 5/2006 e s.m.i. (*Disposizioni in materia di risorse idriche*);

5. **DI STABILIRE CHE**, qualora dai successivi Rapporti "ARPAM" lo stato ecologico del corpo idrico in esame dovesse mantenersi in uno stato di qualità inferiore al "buono", l'Autorità concedente, potrà eventualmente procedere per la tutela qualitativa e quantitativa del corpo idrico stesso fino alla sospensione o revoca della presente concessione, senza che per ciò il Concessionario possa pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza della eventuale disposta revoca;

6. **DI APPROVARE** il Disciplinare allegato in calce al presente Decreto e facente parte integrante della concessione di cui all'oggetto, redatto con le modalità indicate dagli artt. 16 e seguenti del R.D. 1285/1920 e sottoscritto, per presa visione e accettazione, dalla DITTA MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO Srl (P.Iva 00418020442);

7. **DI CONCEDERE** alla DITTA MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO Srl (P.Iva 00418020442), con sede legale in Via Malintoppi n. 2, località Campiglione del Comune di Fermo (FM), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 05/2006 e s.m.i., salvo il diritto di terzi e sulla base dell'osservanza delle norme e condizioni contenute nel Disciplinare di cui al punto precedente, la concessione idrica per piccola derivazione di acqua pubblica della portata media di derivazione di 0,0167 mod. (1,67 l/s) per un quantitativo massimo annuo di 1.200 mc/anno ad uso igienico sanitario ed assimiliati, mediante attingimento da pozzo di sulbalveo (Id 20801) sito in sponda sx del Fiume Tenna, sul fondo catastalmente individuato al mappale n. 531 del Foglio n. 38 del Comune di Fermo (FM);

8. **DI ACCORDARE**, ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.R. 05/2006 e s.m.i., fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, la concessione di che trattasi per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla repertoriazione del presente atto;

9. **DI STABILIRE CHE** il Concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 135,00 (euro centotrentacinque/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i e che tale somma dovrà essere corrisposta anticipatamente entro il mese di aprile dell'anno solare di riferimento, da effettuarsi mediante versamento sul c.c.p. n. 1034627750 o bonifico bancario codice IBAN IT 49X 07601 02600 001034627750, intestato a REGIONE MARCHE con l'indicazione della seguente causale: "*FM – C.D. Canone Concessione di piccola derivazione da pozzo ID20801 da subalveo fiume Tenna - concessionario Mandolesi Giuseppe & Pierino (P.Iva* 00418020442*), – annualità* _____/_____";

10. **DI DARE ATTO CHE** il suddetto canone possa in seguito essere adeguato con successivi provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche accordate dall'Amministrazione competente delle caratteristiche della concessione medesima;

11. **DI DARE ATTO CHE** la Ditta Concessionaria ha regolarmente disposto il versamento delle previste spese istruttorie;

12. **DI DARE ATTO CHE** la Ditta Concessionaria ha disposto il versamento dei canoni pregressi dovuti a norma di legge ed il canone anticipato annualità aprile 2020/aprile 2021;

13. **DI DARE ATTO CHE** la Ditta Concessionaria ha effettuato il versamento di € 135,00 (euro centotrentacinque/00), pari al 100% del canone annuo complessivo, a titolo di cauzione ai sensi dell'art. 11 comma 2 del R.D. 1775/1933, garanzia che verrà restituita al termine della concessione;

14. **DI PRECISARE CHE**, ai sensi di quanto disposto dall'art 67 comma 3, lett. a) e c) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, i risultati delle misure dei quantitativi idrici derivati nell'anno precedente dovranno essere comunicati all'autorità concedente entro il 31 marzo dell'anno successivo al prelievo;

15. **DI STABILIRE CHE**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il presente atto s'intende rilasciato ai fini e nei soli riguardi delle normative sopra richiamate (R.D. 1775/1933 – L.R: 5/2006 – R.D. 523/1904 – R.D.L. 3267/1923 – L.R. 5/2006) ed in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;

16. **DI RAPPRESENTARE CHE**, avverso il presente atto, può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

17. **DI ATTESTARE CHE** dal presente provvedimento non deriva né comunque può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

18. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28.07.2003, n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente

(dott. Giuseppe Serafini)

Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- R.D. 523/1904 - *Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*;
- R.D. 2440/1923 e ss.mm.;
- T.U. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni sulle acque ed impianti elettrici, in particolare l'art. 35 del T.U. 1775/1933 – Canoni annui per le utenze di acqua pubblica;
- Art. 90 del D.P.R. 616/1977, riguardanti le funzioni amministrative delegate alle Regioni a statuto ordinario concernenti le piccole derivazioni di acqua pubblica e la polizia delle acque;
- D.Lgs. 275/1993 – Concessione ed esercizio delle derivazioni ed uso dell'acqua pubblica;
- Legge 36/1994 – Disposizioni in materia di risorse idriche, comma 5 art. 18 - Disposizione per il calcolo del canone demaniale;
- L. 37/1994 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";
- D.P.R. 252/1999 con il quale tutte le acque superficiali e quelle sotterranee fanno parte del demanio pubblico e che solo quelle elencate nei commi 3 e 4 dell'art. 28 della L. 36/1994 non sono soggette a licenza o concessione di derivazione;
- DIRETTIVA 2000/60/CE "*Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque*";
- D.Lgs. 258/2000 riguardante le disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 152/1999 ed allo stesso T.U. 1775/1933;
- Art. 107 comma 3 lettera c) ed f) e l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- D.Lgs. n. 152 del 29/03/2006 "*Norme in materia ambientale*";
- DM n. 56/2009 "*Regolamento recante criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici*";
- D.M. n. 260/2010 "*Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali*";
- L.R. 29/1985 "*Norme in materia di opere idrauliche di competenza regionale*";
- Circolare Regionale n. 1 del 23/1/1997 "*Criteri ed indirizzi per l'attuazione di interventi in ambito fluviale nel territorio regionale*";
- L.R. 11/1998 riguardante la semplificazione degli adempimenti relativi ad utenze di acqua pubblica aventi ad oggetto piccole derivazioni;
- D.A.C.R. 21 gennaio 2004, n. 116 "*Approvazione del Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini di rilievo regionale (PAI) – articolo 11 della L.R. 25 maggio 1999, n. 13*";
- L.R. 05/2006 e s.m.i. "*Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico*";
- DACR n.145 del 26/01/2010 "*Approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA)*";

MOTIVAZIONE

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 1322880 del 05/11/2019, il Sig. Mandolesi Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della DITTA MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO (P.IVA 00418020442), ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acqua pubblica dal subalveo in sponda Sx del fiume Ete Tenna, mediante attingimento da un (1) pozzo – Id

20801, ad uso igienico sanitario ed assimilati, sul fondo catastalmente individuato al mappale n. 531 del Foglio n. 38 del Comune di Fermo (FM), in Via Malintoppi, località Campiglione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i.;

- il prelievo viene esercitato mediante pozzo esistente, realizzato nel 1980 e denunciato dal Sig. Mandolesi Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Ditta MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO Srl, nonché proprietaria e utilizzatrice del pozzo medesimo, in data 29/06/2011 alla Regione Marche, Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo della Provincia di Ascoli Piceno ed identificato con ID 20801;

VISTO CHE:

- l'area di indagine ricade nel bacino del Fiume Tenna ed è ubicata a circa 100 m dalla sua sponda sinistra in località Campiglione,
- la circolazione idrica sotterranea caratterizzata dalla presenza di "*una falda di acqua dolce il cui livello freatico è posto a - 4,20 m dall'attuale piano di campagna (misurato all'interno del pozzo).*"
- la falda "*risulta arealmente continua, ha un battente di circa 15,00 m ed una buona trasmissività consentendo un emungimento costante senza che questo generi abbassamenti consistenti del suo livello freatico*" ed è definibile "*di subalveo in quanto collegata e ricaricata direttamente dalle acque del Fiume Tenna*";
- le unità stratigrafiche riconosciute, partendo dall'alto verso il basso:
  - terreno vegetale limoso sabbioso da 0.00 a 1.00 mt;
  - limo sabbioso di copertura da 1.00 a 2.00 mt;
  - ghiaie alluvionali in matrice sabbiosa da 2.00 a 20.00 mt dal p.c.;
  - peliti sabbiose sottilmente stratificate" da 20,00 mt in poi;
- il pozzo presenta le seguenti caratteristiche costruttive:
  - diametro di perforazione di 100 mm;
  - profondità dal piano di campagna (p.c.) di 7,00 mt;
  - rivestimenti con tubo in PVC del diametro di 400 mm;
- il pozzo è dotato di un impianto di sollevamento costituito da elettropompa sommersa fissa della potenza di 60,0 mm con una potenza di kW 4,00 con portata di 3,3 l/s;
- il sistema di emungimento è collegato attraverso tubazioni e raccordi all'impianto di lavaggio degli automezzi;
- la derivazione di acqua pubblica è ad uso igienico sanitario per il lavaggio degli automezzi attività che si svolge all'interno del piazzale con una piattaforma in cemento armato (c.a.) ubicata in prossimità del pozzo stesso.
- "*La portata del prelievo è di massimo 1,67 l/sec che nell'arco della giornata lavorativa, per circa 60 minuti di utilizzo, si quantifica un prelievo medio giornaliero di circa 6,0 mc/giorno; considerando n°200 giornate lavorative annue si ha un quantitativo di 1'200 mc/annui*"

CONSIDERATO CHE:

- il punto di prelievo non è ubicato all'interno di un'area naturale protetta o di un sito "*Natura 2000*";
- in ordine al bilancio idrico, il punto di captazione:

- ricade nel bacino idrografico del fiume Tenna;
- non sono rilevabili, dalla cartografia IGM 25.000, sorgenti nei pressi dell'area interessata;
- non risultano captazioni ad uso idropotabile nell'area di influenza e ad oggi non si hanno informazioni circa situazioni di criticità per l'acquifero interessato;
- ricade entro i corpi idrici sotterranei degli acquiferi/CIS nelle alluvioni vallive individuati nella DGR n. 2224/2009 e all'interno dei corpi idrici fluviali e dei corpi idrici appartenenti ai corsi d'acqua superficiali di cui alla DGR n. 2108/2009 ed in particolare nel corpo idrico tipizzato denominato "Fiume Tenna tratto 3 CI_B" con codice *"Wise 11.R021_TR03.B"*;
- Nella *"Relazione triennale 2015-2017"* sulla qualità dei corpi idrici fluviali della regione Marche" a cura di ARPAM, viene definito per tale corpo idrico lo stato ecologico "sufficiente" e lo stato chimico "buono", confermando gli stessi giudizi espressi nella precedente "*Relazione triennale 2013-2015"*, a cura di ARPAM;
- il prelievo è compatibile ed ha una entità modesta al di sotto di 2 l/s;

RITENUTO CHE, per quanto sopra, non sussistano problematiche connesse alle finalità di tutela, uso ed equilibrio idrico di cui alla L.R. 5/2006 e s.m.i. (*Disposizioni in materia di risorse idriche*);

VISTE:

- la nota prot. n. 0261896 del 02/03/2020 con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento e la richiesta al Comune di Fermo (FM) di pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio per la presentazione di eventuali osservazioni e opposizioni scritte da parte di terzi;
- la nota prot. n. 0261896 del 02/03/2020, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento e richiesta la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della RegioneMarche, per gli adempimenti previsti dall'art. 7 del R.D. 1775/1933 ed in esecuzione delle procedure di semplificazione introdotte dall'art. 13 della L.R. 05/2006 e s.m.i.;
- la nota prot. n. 0115693 del29/01/2020, con la quale è stata trasmessa la documentazione all'Autorità d'Ambito ATO 4 territorialmente competente, per gli adempimenti previsti dall'art. 12 della LR n. 05/2006 e per le finalità di cui alla ex Legge n. 36/1994;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 5/2006 e s.m.i.:

- la documentazione amministrativa presentata dal richiedente risulta regolare ed è stata acquisita agli atti di questa Autorità;
- l'istanza è stata pubblicata in data 06/02/2020 sul BUR Marche n. 11 e nell'albo Pretorio del Comune di Fermo dal 30/01/2020 al 29/02/2020, giusta relata di pubblicazione n. 360, e al riguardo non sono state evidenziate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

RITENUTO di accordare, ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.R. 05/2006 e s.m.i., fatti salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, la concessione di che trattasi per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui dalla data di presentazione del presente atto;

PRESO ATTO CHE il canone annuale derivante dalla presente concessione, calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. è pari ad € 135,00 (centrotrentacinque/00);

VERIFICATO CHE ha regolarmente effettuato alla Regione Marche i seguenti versamenti:
- spese istruttorie di € 80,00 ai sensi della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii.
- cauzione di € 135,00 ai sensi dell'art. 11 comma 2 del R.D. 1775/1933, pari al 100 % del canone annuo complessivo;
- canoni pregressi per complessivi € 675,00 per le annualità 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020;
- canone anticipato annualità aprile 2020/aprile 2021;

PRESO ATTO del Disciplinare redatto con le modalità indicate dagli artt. 16 e seguenti del R.D. 1285/1920, che dovrà essere sottoscritto per presa visione e accettazione dal Sig. Mandolesi Giuseppe (CFMNDGPP47C07F626H), in qualità di legale rappresentante della DITTA MANDOLESI GIUSEPPE & PIERINO (P.IVA 00418020442), da allegare in calce al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;

ESEGUITI gli accertamenti d'ufficio e rilevato che la documentazione amministrativa e la documentazione allegata acquisiti agli atti di questo servizio risultano regolari;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di decretare in merito;

ACCERTATO CHE dal presente provvedimento non deriva né comunque può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

ATTESTATA l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990;

Per le motivazioni sopra espresse, il sottoscritto Responsabile del Procedimento, propone di approvare quanto riportato nel dispositivo.

Il Responsabile del Procedimento
(*ing. Marco Trovarelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

FM_Disciplinare Rep /2020